



NUOVA PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DEGLI ESITI "F"

Premessa

A seguito dell'emanazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4013, che stabilisce la soppressione "*alla data del 31 marzo 2012*" della struttura operativa denominata S.G.E. (art. 1 com. 1) e del trasferimento delle "*funzioni ancora esercitate dalla struttura dirette all'attribuzione degli esiti di agibilità tramite sopralluoghi agli edifici danneggiati dagli eventi sismici, quelle connesse alla sicurezza degli edifici attraverso il coordinamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) ed ogni altra attività relativa al territorio del Comune dell'Aquila [...], viene trasferita al Comune dell'Aquila, Area Sisma [...]*" (art. 1 com. 3),
vista la circolare n. 4836 del 22/09/2009,
vista la nota del commissario delegato per la Ricostruzione prot. 1687 del 31/01/2012,
al fine di favorire il processo di ricostruzione velocizzando l'attività di assegnazione di esito di agibilità definitivo indispensabile alla redazione dei progetti di ristrutturazione,
si comunica l'adozione della seguente procedura relativa all'attribuzione degli esiti di agibilità degli edifici classificati "F".

Procedura

L'ufficio *esiti di agibilità* individua per gli edifici con esito "F", il livello di danno dalla sez. 4 della scheda AeDES in modo da poter definire il possibile esito intrinseco, ossia quello determinato dal danno relativo all'edificio in sé, indipendentemente dai rischi esterni, anche in assenza di UCV.

Il Comune attribuisce d'ufficio l'esito "E" agli edifici con esito "F" nelle cui schede di rilevazione sono stati indicati danni medio gravi estesi fra 1/3 e 2/3 o gravissimi, come da circolare n. 4836 del 22/09/2009.

Il Comune attribuisce d'ufficio l'esito "A" agli edifici in cui dalla sez. 4 della scheda AeDES risultano danni nulli.

In presenza di edifici di interesse storico-artistico, il cui esito sia deducibile dal quadro del danno, verrà verificata l'eventuale presenza di schede di rilievo di agibilità e danno, modello B-DP (scheda palazzi), raccordandosi con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo (OPCM 4013 art. 1 comma 4) ai fini dell'attribuzione dell'esito definitivo.

Gli esiti di agibilità così attribuiti saranno utilizzabili esclusivamente per consentire la scelta dell'ordinanza di riferimento per la redazione del progetto. Per l'ufficializzazione dell'esito di agibilità, con particolare riferimento alla decorrenza dei termini per la presentazione dei progetti, del relativo rimborso ed ai fini dei benefici previsti per l'assistenza alla popolazione, si ricorda che l'esito sarà ufficializzato solo dopo l'effettiva rimozione del rischio esterno.

Nei casi diversi da quelli enunciati in precedenza non potrà essere assegnato d'ufficio alcun esito e si procederà al sopralluogo e alla compilazione di nuova scheda AeDES.

Qualora il cittadino volesse contestare l'esito attribuito all'edificio con la presente procedura, è consentito procedere alla presentazione delle istanze di secondo sopralluogo, anticipatamente rispetto a

quanto disposto dal decreto 15 del Commissario delegato, entro 30 gg dalla data di pubblicazione del esito sull'albo pretorio.

L'Aquila, li 13 settembre'12

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott.Ing. Vittorio Fabrizi)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop that starts at the top right, goes down, then curves back up and around to the left, ending with a long horizontal stroke extending to the right.